



La coperta di Levissima tiene al fresco il ghiacciaio CSR "climatica"

fonte: La Provincia di Sondrio

"Salvati" 230.000 litri di acqua in due anni, sul ghiacciaio Dosdè orientale in Alta Valtellina, grazie al progetto di protezione attiva realizzato da Levissima che qualche giorno fa ha concluso la sua seconda annualità. Ed i dati raccolti testimoniano in maniera eloquente l'efficacia di questo sistema di protezione del ghiacciaio attraverso una "copertina" bianca che impedisce ai raggi del sole di sciogliere la superficie del ghiacciaio. In collaborazione con l'università degli Studi di Milano, Levissima ha puntato anche quest'anno sul telo geotessile Ice Protector 500 che ha creato una barriera fisica tra i raggi solari e la neve ed il ghiaccio sottostanti limitandone così la fusione durante tutto il periodo estivo.

Dando uno sguardo ai dati, la protezione offerta dal telo ha permesso di conservare il 91% del ghiaccio glaciale e il 29% di neve e di ridurre il numero di ore durante le quali la "febbre" della neve e del ghiaccio non ha mai raggiunto temperature tali da promuoverne maggiormente la fusione.

In totale lo spessore di acqua preservata dal geotessile come ghiaccio non fuso e neve accumulata è pari a 1,76 metri di acqua ovvero circa 115 m³ pari a circa 115.000 litri di acqua. «Il risultato molto positivo ottenuto in questi due anni di sperimentazione sul ghiacciaio Dosdè Orientale – Gruppo Piazzi Campo, Alta Valtellina, fonte della nostra acqua, ci invoglia sempre di più – ha dichiarato Daniela Murelli, Direttore CSR Sanpellegrino - a sostenere la comunità scientifica del nostro paese nello studio di soluzioni volte a preservare un' indispensabile risorsa come l'acqua».